

**Gruppo Cogeser
Bilancio consolidato
al 31/12/2021**



INDICE

A. RELAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

B. BILANCIO

- a. STATO PATRIMONIALE
- b. CONTO ECONOMICO
- c. RENDICONTO FINANZIARIO
- d. NOTA INTEGRATIVA

C. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



COGESER S.p.A. - Consolidato

Sede in VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 18 - 20066 MELZO (MI)

Capitale sociale Euro 5.860.319,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2021

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato positivo di Gruppo pari a Euro **2.568.776**.**1. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ**

Il Gruppo ha la seguente struttura:

- **COGESER S.p.A.:**
la capogruppo operante nell'ambito della distribuzione del gas naturale;
- **COGESER Energia S.r.l.:**
interamente controllata da Cogeser S.p.A. ed operante sul mercato della vendita del gas naturale e dell'energia elettrica nonché della mobilità elettrica;
- **COGESER Servizi S.r.l.:**
controllata al 95% da Cogeser S.p.A. ed operante nel mercato della gestione di impianti termici, fotovoltaici e di cogenerazione, nonché di quelli di illuminazione pubblica.
La società nel dicembre 2021 ha adottato un nuovo Statuto sociale recante le clausole necessarie al fine di configurarla secondo l'"in house providing" in aderenza a quanto previsto dal d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii (cd. 'Codice dei contratti pubblici') e dal d.lgs 175/2016 e ss.mm.ii (cd. Testo Unico sulle Società a partecipazione pubblica - cd. 'TUSP'). Nella stessa data i comuni di Gorgonzola, Inzago, Melzo, Pioltello e Vignate hanno acquistato da Cogeser S.p.A. una quota ciascuno della società.

Anche l'esercizio 2021 è stato caratterizzato dall'emergenza Covid-19, il cui impatto è stato però meno severo che nell'esercizio precedente grazie ai vaccini e ad una migliore organizzazione sanitaria.

La Società che fin dal mese di febbraio 2020 si era adeguata immediatamente allo stato di crisi, osservando i divieti, gli obblighi e le raccomandazioni impartite di tempo in tempo dalle Autorità a salvaguardia della salute e sicurezza dei propri dipendenti e clienti, ha garantito la continuità e disponibilità dei servizi erogati in condizioni di sicurezza.

Nell'autunno 2021 si è assistito ad un significativo aumento dei costi delle materie prime energetiche (Gas ed Energia Elettrica) a causa della scarsità dei quantitativi di gas negli stoccaggi nazionali ed europei, della riduzione dei quantitativi di gas esportati dalla Russia e dalle conseguenti



speculazioni. Purtroppo nel mese di febbraio 2022 ai precedenti elementi di criticità si è aggiunto lo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina, con il conseguente ulteriore aumento dei costi delle materie prime energetiche e la conseguente accelerazione della crescita dell'inflazione oltre ad un crescente senso di incertezza economica e sociale per il futuro.

Contesto operativo

La regolazione

Il Gruppo Cogeser opera principalmente in attività regolate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) come la distribuzione del gas naturale, la vendita di gas naturale e di energia elettrica.

L'attività di **distribuzione del gas naturale** è regolamentata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). In particolare, in ambito di distribuzione gas naturale, l'ARERA ha il compito di determinare ed aggiornare le tariffe di distribuzione e misura e di definire le regole per l'accesso alle infrastrutture e per l'erogazione dei relativi servizi. Di seguito le principali delibere che hanno influenzato l'esercizio 2021 o messe in tale esercizio.

La Delibera n. **570/2019/R/gas** contiene i criteri per la determinazione delle tariffe con riferimento al quinto periodo regolatorio (2020-2025). Le modalità generali di calcolo dei ricavi riconosciuti e delle tariffe da applicare risultano sostanzialmente in continuità rispetto alle modalità già utilizzate nei periodi regolatori precedenti.

Differenze sostanziali si riscontrano al contrario nella determinazione dei valori di partenza e dei successivi aggiornamenti annuali delle tariffe a copertura dei costi operativi, essendo stati introdotti tassi di riduzione piuttosto severi soprattutto per i costi operativi del servizio di distribuzione: sono stati presentati numerosi ricorsi dalle società di distribuzione, incluso Cogeser S.p.A, con l'obiettivo di verificare la correttezza delle modalità di calcolo da parte di ARERA e per richiedere una revisione della normativa che tenga conto anche di altri obblighi che comportano ulteriori costi non coperti a carico delle società.

Le modifiche al tasso di remunerazione del capitale investito (WACC) per gli anni 2020-2021 sono state introdotte con la pubblicazione della medesima Delibera n. 570/2019/R/gas: mentre in passato il valore del WACC risultava maggiore per il servizio di misura, gli anni 2020-2021 (Delibera n. **639/2018/R/COM**) hanno visto il medesimo valore, pari al 6,3%, per entrambi i servizi (distribuzione e misura). La Delibera n. **614/2021/R/COM** ha modificato ulteriormente il valore del WACC che, con riferimento all'anno 2022, risulta quindi pari a 5,6% sia per il servizio di distribuzione che per il servizio di misura.

Nel corso del 2021 sono state pubblicate ulteriori importanti delibere con riferimento al settore della distribuzione del gas naturale:

- Delibera n. **63/2021/R/COM**, con la quale sono state definite nuove modalità applicative del regime di riconoscimento automatico agli aventi diritto dei bonus sociali elettrico, gas, e idrico per disagio economico; le comunicazioni, inerenti gli importi di bonus, destinati alle Società della filiera gas/energia elettrica/idrico e precedentemente in capo al sistema SGAtè, a partire dal 2021 sono state infatti affidate ad Acquirente Unico che, come noto, è stato da tempo

individuato da ARERA come esclusivo soggetto terzo di riferimento per la gestione di tutti i flussi informativi scambiati tra le varie Società di settore;

- Delibera n. **213/2021/R/COM**, con la quale ARERA ha comunicato la chiusura della fase di sperimentazione delle procedure di self-auditing in materia di separazione funzionale a tutte quelle società, tra cui la stessa COGESER S.p.A., che fin dal 2015 avevano presentato una proposta di applicazione; tale delibera ha ammesso in via definitiva le suddette imprese alle deroghe accordate in sede di sperimentazione a fronte dell'adozione delle procedure di self-auditing descritte nelle relazioni contenenti gli esiti finali della sperimentazione.

Sempre in tema di regolazione, negli ultimi anni si è assistito ad un deciso incremento degli obblighi normativi conseguentemente alla centralizzazione degli scambi informativi tra i soggetti della filiera in capo ad Acquirente Unico (AU) tramite l'utilizzo di portali/interfacce quali il Sistema Informativo Integrato e Next Cloud e al successivo costante arricchimento degli argomenti posti in capo al medesimo AU; ciò significa che, alle deliberazioni emesse da ARERA, si sono aggiunte e continuano ad aggiungersi una quantità non indifferente di documenti tecnici emessi da AU ed impattanti sulle organizzazioni ed i sistemi informatici dei soggetti coinvolti.

L'attività di vendita gas naturale ed energia elettrica è anch'essa regolamentata dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) su temi quali tariffe (solo con riferimento al mercato tutelato), qualità del servizio e condotta commerciale.

Nel corso del 2021 le tariffe gas, mercato di tutela, hanno registrato incrementi del valore della materia prima (Pfor) in termini più contenuti già a partire dal I trimestre (Delibere n. **601/2020/R/GAS**, **126/2021/R/GAS** e n. **280/2021/R/GAS**) fino a diventare sempre più importanti dal IV trimestre (Delibera n. **401/2021/R/GAS**); rispetto al 2020 la Quota di Vendita al Dettaglio applicata nel 2021 ha visto al contrario una riduzione della sola parte fissa pari a 0,87 euro/PdR/anno per le forniture domestiche e di 1,16 euro/PdR/anno per le forniture condominiali aventi volumi annui inferiori a 200.000 smc (Delibera n. **603/2020/R/GAS**).

Nel corso del 2021 vi è stata la pubblicazione di tre importanti delibere con riferimento al settore vendita gas/energia elettrica:

- Delibera n. **63/2021/R/COM**, con la quale sono state definite nuove modalità applicative del regime di riconoscimento automatico agli aventi diritto dei bonus sociali elettrico, gas, e idrico per disagio economico; le comunicazioni, inerenti gli importi di bonus, destinati alle Società della filiera gas/energia elettrica/idrico e precedentemente in capo al sistema SGate, a partire dal 2021 sono state infatti affidate ad Acquirente Unico che, come noto, è stato da tempo individuato da ARERA come esclusivo soggetto terzo di riferimento per la gestione di tutti i flussi informativi scambiati tra le varie Società di settore;
- Delibera n. **97/2021/R/COM**, con la quale è stata posticipata di tre mesi (dal 01/07/2021 al 01/10/2021) l'entrata in vigore delle modifiche introdotte con la precedente Delibera n. **426/2020/R/COM** contenente interventi di rafforzamento degli obblighi informativi dei venditori a vantaggio dei clienti finali;
- Delibera n. **603/2021/R/COM**, con cui ARERA ha integrato e modificato il contenuto della precedente Delibera n. 569/2018/R/COM in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni.



Come già sopra ricordato, negli ultimi anni si è assistito ad un decisivo incremento degli obblighi normativi conseguentemente alla centralizzazione degli scambi informativi tra i soggetti della filiera in capo ad Acquirente Unico (AU) tramite l'utilizzo di portali/interfacce quali il Sistema Informativo Integrato e Next Cloud; tutto questo ha determinato un considerevole incremento di documenti tecnici emessi da AU ed impattanti sulle organizzazioni ed i sistemi informatici dei soggetti coinvolti. Si citano di seguito alcuni tra i temi maggiormente rilevanti: regime di compensazione della spesa per la fornitura di gas naturale ed energia elettrica sostenuta dai clienti domestici economicamente svantaggiati (modificato a partire dal 2021); regolazione della voltura; gestione dei dati di misura nell'ambito del Sistema Informativo Integrato (introdotte a partire dal 01/01/2020 e che hanno subito ulteriori importanti modifiche già a far data 01/01/2021); implementazione del Sistema Indennitario; riforma del processo di switching nel mercato retail; gestione dei Bilanciati (mensili) e degli Aggiustati (annuali/pluriennali) tramite la verifica puntuale dei dati calcolati e pubblicati da AU ed i conseguenti interventi correttivi da parte dei Soggetti della filiera gas.

Andamento generale dei mercati energetici

Gas naturale

Il consumo di gas naturale in Italia nel 2020, 68.5 mld/smc, segna una riduzione del 7.8% rispetto al consumo del 2019 ed è inferiore alla media degli ultimi dieci anni (71,4 mld/Smc).

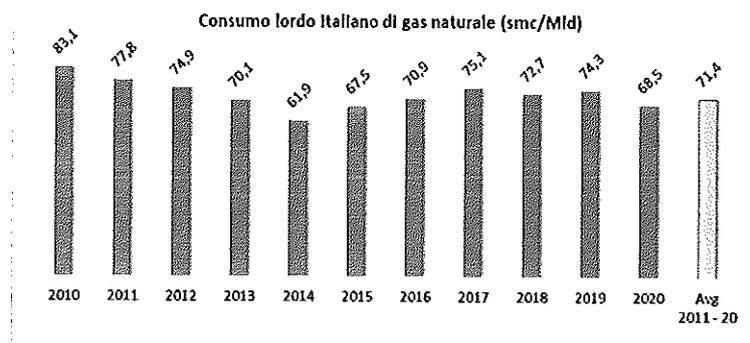


Grafico elaborato su dati di Snam

Nel corso del 2020, in particolare, sono diminuiti di oltre 1,3 mld/smc (- 5,2% vs 2019) i consumi delle centrali termoelettriche, arrivando a totalizzare poco più di 24,4 mld/smc consumati; inoltre sono in flessione del 5,7% quelli della grande industria, quella allacciata direttamente alle reti di distribuzione, con 801 mio/smc in meno rispetto al 2019 (per un totale di 13,2 mld di m3 del 2020 verso i 14 mld di m3 del 2019), e del 2,7% i consumi residenziali, che perdono 861 mio/mc dai 31,7 mld di m3 del 2019 attestandosi a 30,8 mld di m3 del 2020, e che da soli rappresentano circa il 45% della domanda totale.

Per quanto riguarda le fonti di approvvigionamento di gas, si evidenzia il calo della produzione nazionale che dal 2019 al 2020, che si riduce di oltre il 14,8%, passando dai 4,5 mld di m3 del 2019 ai 3,9 mld del 2020.

Le importazioni di gas naturale diminuiscono a loro volta, passando dai 70,7 mld di m3 del 2019 ai 65,9 mld di m3 del 2020 (-6,7% rispetto al 2019).

Prezzi del gas naturale

Il consumo di gas naturale in Italia nel 2021 ammonta a 73.3 mld/smc, e segna un recupero del 7.1% rispetto al consumo del 2020, risultando inoltre superiore alla media degli ultimi dieci anni (70,9 mld/Smc).

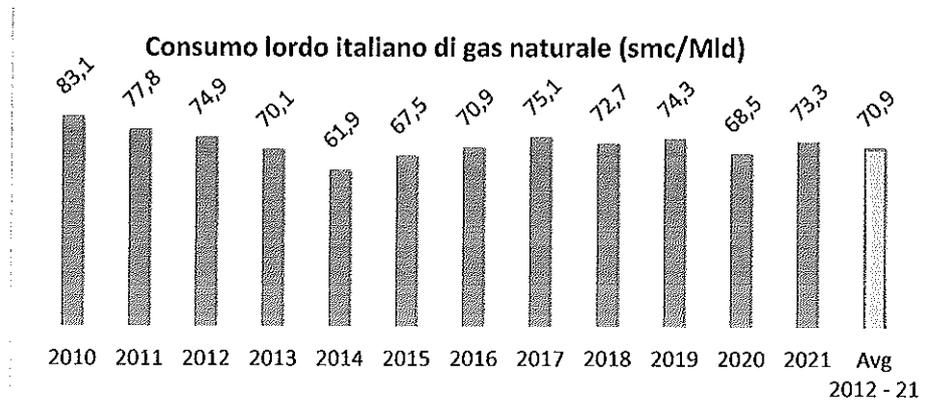


Grafico elaborato su dati di Snam

Nel corso del 2021, in particolare, sono aumentati di 1,6 mld/smc (+ 6,5% vs 2020) i consumi delle centrali termoelettriche, arrivando a totalizzare poco meno di 26 mld/smc consumati; analoga crescita (+6,5% rispetto al 2020) anche per la grande industria, quella allacciata direttamente alle reti di distribuzione, con 856 mio/smc in più rispetto al 2020 (per un totale di 14,06 mld di m3 del 2021 verso i 13,2 mld di m3 del 2020), e del 8,1% i consumi residenziali, che crescono di 2,5 mld/mc dai 30,8 mld di m3 del 2020 attestandosi a 33,3 mld di m3 del 2021, e che da soli rappresentano circa il 45% della domanda totale (percentuale analoga al 2020).

Per quanto riguarda le fonti di approvvigionamento di gas, si evidenzia il forte calo della produzione nazionale che dal 2020 al 2021, che si riduce del 20%, passando dai 3,9 mld di m3 del 2020 ai 3,1 mld del 2021.

Le importazioni di gas naturale, di converso, crescono, sia per compensare la minore produzione nazionale sia per far fronte all'incremento della domanda, passando dai 65,9 mld di m3 del 2020 ai 71,7 mld di m3 del 2021 (+5,8% rispetto al 2020).

Prezzi del gas naturale

Dopo il valore minimo toccato nel terzo trimestre 2020 a causa del lockdown conseguente la pandemia da Covid-19, le quotazioni del gas nel 2021 sono tornate a salire, recuperando rapidamente i livelli pre-pandemia già nel corso del primo semestre.

Nella seconda parte dell'anno, le tensioni sui mercati si sono fatte ancora più intense: infatti, alla forte richiesta di materie prime dovuta alla ripartenza dell'economia, si sono aggiunte le tensioni sui mercati legate all'incertezza degli approvvigionamenti provenienti dalla Russia, sia a causa delle forti richieste di materia prima provenienti dall'Asia (Cina in testa) disposti a pagare un prezzo maggiore pur di assicurarsi le forniture energetiche, sia per le tensioni internazionali legate alla crisi Ucraina, che hanno toccato i momenti di massimo nervosismo a dicembre 2021, momento in cui infatti le quotazioni di gas al PSV hanno toccato il valore più alto mai visto negli ultimi dieci anni.

Come conseguenza di questi incrementi, la media del prezzo del gas naturale al PSV nel 2021 è aumentata del 338% rispetto al dato relativo al 2020, passando da un valore medio annuo di 11,2

a 49 €cent/smc; mentre la media del prezzo PFOR (prezzo di riferimento del mercato tutelato) è aumentata del 231% rispetto al 2020 (da 11,6 a 26,8 €cent/smc).

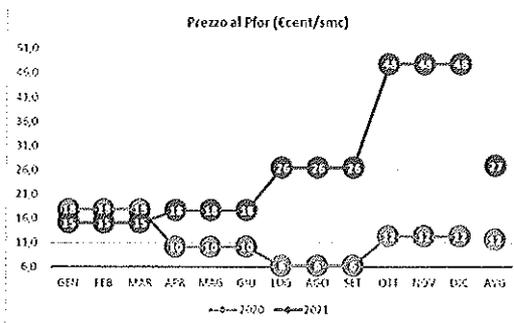


Grafico elaborato su dati Arera

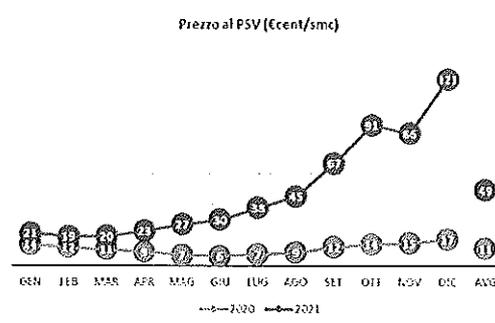


Grafico elaborato su dati Quotidiano Energia

Energia Elettrica

In base ai dati di consuntivo provvisori resi disponibili da Terna S.p.A., i consumi di energia elettrica in Italia nel 2021 si sono attestati a circa 319 TWh in aumento (+5,5%) rispetto al dato dell'anno precedente ma sostanzialmente in continuità con i livelli pre-pandemia del 2019. Il dato del 2021 è in linea con la media di consumo degli ultimi undici anni (dal 2010 a oggi) ma, come mostrato nel grafico sotto riportato, ancora inferiori di oltre il 7% rispetto ai valori massimi consuntivati nel 2007 (dove si erano registrati consumi per oltre 340 TWh).

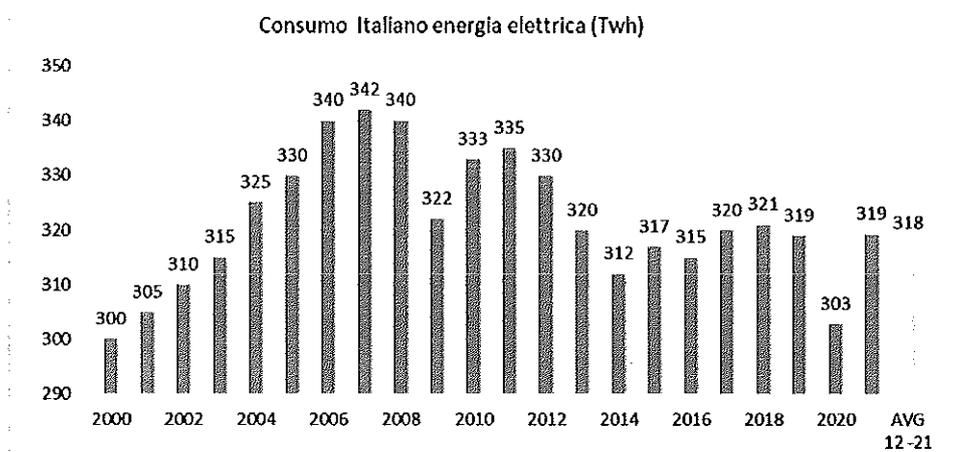


Grafico elaborato su dati Terna

Nel 2021 la domanda di energia elettrica è stata soddisfatta per l'87% con produzione nazionale (279,4 TWh) e per la quota restante dal saldo dell'energia scambiata con l'estero (42,8 TWh). Nel dettaglio sotto si vede come la produzione nazionale netta (279,4 TWh) sia cresciuta del 2,3% rispetto al 2020 (273,28 TWh).

TWh	2021	2020	Var.%	Peso relativo 2021	Peso relativo 2020
Idroelettrica	45,9	47,9	-4,4%	14,4%	15,8%
Termica	182,0	174,7	4,2%	57,0%	57,7%
<i>di cui Biomasse</i>	18,3	17,8	3,1%	5,7%	5,9%
Geotermica	5,5	5,6	-2,1%	1,7%	1,9%
Eolica	20,8	18,7	11,6%	6,5%	6,2%
Fotovoltaica	25,1	26,2	-4,0%	7,9%	8,6%
PRODUZIONE TOTALE NETTA	279,4	273,2	2,3%	87,5%	90,2%
Import	46,6	39,8	17,1%	14,6%	13,1%
Export	3,8	7,6	-50,3%	1,2%	2,5%
SALDO ESTERO	42,8	32,2	32,9%	13,4%	10,6%
Pompaggi	-2,8	-2,6	10,4%	-0,9%	-0,8%
RICHIESTA DI ENERGIA ELETTRICA	319,3	302,8	5,5%	100,0%	100,0%

Nel 2021 la Richiesta di energia elettrica in Italia è stata soddisfatta per il 51% da fonte termica (in linea con il 2020), per il 36% da altre fonti (idroelettrica, eolica, fotovoltaica, geotermica), dato di due punti percentuali inferiore rispetto al 2020, e per il 13,3% dal saldo con l'estero (10,6% nel 2020).

Prezzi dell'energia elettrica

Il valore medio del PUN per l'anno 2021 è stato pari a 125 €/MWh, in aumento del 321% rispetto alla media del 2020, la quale era pari a 38,9 €/MWh (il valore del 2019 era stato di 52,4 €/MWh).

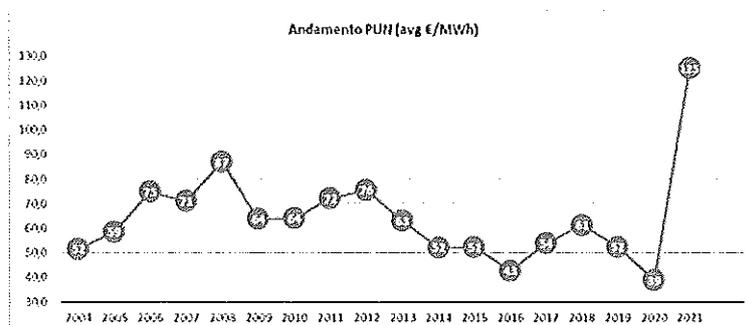


Grafico elaborato su dati GME

A partire dall'estate 2020, dove era stato toccato il minimo in concomitanza con le chiusure delle attività imposte per arginare la pandemia, il prezzo del PUN è tornato a crescere con ritmi sempre più rapidi fino a superare la soglia dei 100 €/MWh nel luglio 2021, arrivando infine a 281 €/MWh nel dicembre 2021, sostenuto dall'incremento dei prezzi del gas, indispensabile per le centrali termoelettriche.

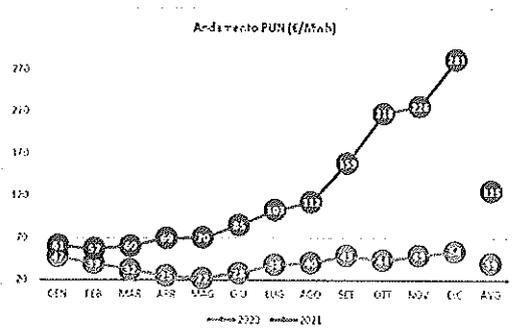


Grafico elaborato su dati GME

Operatività delle società del Gruppo Cogeser

L'attività di Cogeser Spa.

L'attività di distribuzione del gas nel 2021 ha avuto luogo senza interruzioni benché con le limitazioni imposte dalla situazione emergenziale legata alla pandemia da COVID-19. Le limitazioni hanno avuto riflessi essenzialmente di tipo organizzativo dovendo rispettare le disposizioni che di volta in volta si sono succedute in ordine al mantenimento delle distanze interpersonali, all'adozione di DPI protettivi, alla valutazione delle priorità e delle attività differibili al fine di ridurre e contenere il rischio di diffusione del contagio.

Non si sono verificate interruzioni delle attività cantieristiche, né delle prestazioni presso l'utenza; qualche difficoltà è emersa negli incontri con l'utenza sia in fase di sopralluogo sia presso lo sportello aziendale laddove il distanziamento e la rarefazione degli appuntamenti ha comportato una diminuita attività in agenda. Più frequentemente gli appuntamenti informativi sono stati eseguiti tramite contatto telefonico anziché in presenza, limitando il sopralluogo fisico alle sole attività operative.

Dal punto di vista quantitativo, nell'anno si è osservata la ripresa delle richieste di servizio da parte dell'utenza che nell'anno 2020 avevano avuto un rallentamento o una battuta di arresto.

Anche nel 2021 la Società ha rispettato gli standard di qualità definiti da ARERA per gli interventi all'utenza e ancora nel 2021 ARERA ha riconosciuto a COGESER le premialità collegate ai livelli di servizio conseguiti negli anni precedenti.

Non sono stati registrati incidenti da gas nell'esercizio. Si è registrato un solo caso di danneggiamento degli impianti a seguito di scavi di altra impresa.

L'attività manutentiva straordinaria ha riguardato interventi di sostituzione della rete gas e il potenziamento di tubazioni esistenti secondo i programmi approvati, le autorizzazioni concesse dagli enti locali e le priorità di gestione della rete. Gli interventi hanno riguardato tratti di tubazione interrata, valvole di rete e la manutenzione degli impianti di protezione catodica delle tubazioni in acciaio. I lavori di sostituzione reti proseguiranno nell'esercizio successivo e saranno completati col rifacimento delle pavimentazioni stradali nei luoghi di scavo. In generale si è dato corso ad una più intensa attività di manutenzione dei contatori. Nel caso dei contatori elettronici, installati ormai da qualche anno, sono emerse le attese criticità legate alla durata delle batterie e all'affidabilità della parte elettronica e di trasmissione, soprattutto per l'esposizione alle condizioni climatiche che ne riducono la vita utile.

L'attività di Cogeser Energia S.r.l.

Nell'esercizio 2021 Cogeser Energia ha mantenuto la propria base clienti a dimostrazione della solidità di rapporto e fedeltà della clientela verso la società anche in momenti complessi quali quelli determinati dalla pandemia.

La ripresa economica iniziata durante l'esercizio 2021 e le stagioni invernali non particolarmente temperate hanno favorito la ripresa dei consumi sia di gas che di energia elettrica: rispetto all'esercizio precedente il volume di gas venduto dalla società si è incrementata del 6% mentre quella dell'energia elettrica di ben il 15%.

L'attività di Cogeser Servizi S.r.l.

Nell'esercizio 2021 la società ha continuato i lavori di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica dei comuni di Gorgonzola, Inzago e Truccazzano, impianti ricevuti in gestione a seguito dell'aggiudicazione delle rispettive gare pubbliche scaturite da altrettante proposte di partenariato pubblico privato ai sensi dell'art. 183, c. 15 e ss., del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Il termine dei lavori di riqualificazione degli impianti è previsto entro l'esercizio 2022.

Nel novembre 2021 la società ha partecipato alla gara indetta dal Centro Unico di Committenza di Lodi per l'affidamento del servizio pubblico locale di illuminazione pubblica del comune di Merlino (LO), gara conseguente alla presentazione di una proposta di partenariato pubblico privato per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto, ai sensi dell'art. 183, c. 15 e ss., del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, presentata da Cogeser Servizi S.r.l. nel settembre 2018.

La società nell'esercizio ha predisposto ulteriori progetti di riqualificazione di impianti pubblici di illuminazione pubblica da presentare ad altri Enti locali sia mediante proposte di partenariato pubblico privato sia mediante affidamento diretto secondo l'"in house providing".

2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Le attività svolte durante l'esercizio conclusosi al 31/12/2021 sono state incentrate sull'attività caratteristica di ciascuna società del gruppo.

La Cogeser Spa ha gestito le proprie concessioni di distribuzione del gas naturale svolgendo inoltre tutte le attività previste dalla normativa propedeutiche alla partecipazione alla gara dell'Atem4.

Il "Risultato operativo", positivo, risulta significativamente migliore rispetto a quello dello scorso esercizio, come pure i proventi finanziari che si accrescono grazie ai maggiori dividendi incassati dalle società controllate. Conseguentemente il "Risultato Netto" evidenzia un deciso incremento rispetto a quello dell'esercizio precedente.

L'attività di Cogeser Energia S.r.l. segna un ulteriore incremento di energia elettrica venduta rispetto all'esercizio precedente grazie al maggior numero di clienti acquisiti. Il volume di gas metano venduto è stato invece sostanzialmente in linea rispetto a quello dell'anno precedente.

Il "margine operativo lordo" si incrementa significativamente grazie ai migliori margini generati dalla vendita sia del gas naturale che dell'energia elettrica nonché dalla maggiore quantità di energia elettrica venduta.

Tale andamento positivo si riflette anche sull'"utile netto".

La controllata Cogeser Servizi S.r.l. grazie all'efficientamento di alcuni processi gestionali nell'impianto cogenerazione e teleriscaldamento e alla gestione dei tre impianti comunali di illuminazione pubblica, evidenzia una significativa crescita di ricavi, margini e utili rispetto all'esercizio precedente.

Per una facile lettura dei dati di bilancio di seguito sono predisposti opportuni schemi riclassificati e i principali indicatori.

Principali dati economici (art. 2428, comma 1, c.c.)

Il conto economico riclassificato del Gruppo al 31/12/2020 confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	31/12/21	%	31/12/20	%
Ricavi delle vendite	52.027.322		38.141.873	
Produzione interna	1.666.249		1.759.318	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	53.693.571	100,0	39.901.191	100,0
Costi esterni operativi	42.995.656		31.492.640	
Valore aggiunto	10.697.915	19,9	8.408.551	21,1
Costi del personale	3.368.280		3.060.084	
MARGINE OPERATIVO LORDO	7.329.635	13,7	5.348.467	13,4
Ammortamenti e accantonamenti	3.394.775		3.231.944	
RISULTATO OPERATIVO	3.934.860	7,3	2.116.523	5,3
Risultato dell'area accessoria	(186.318)		103.174	
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli o.t.)	45.211		35.224	
EBIT NORMALIZZATO	3.793.753	7,1	2.254.921	5,7
Oneri finanziari	143.051		171.678	
RISULTATO LORDO	3.650.702	6,8	2.083.243	5,2
Imposte sul reddito	1.081.925		635.569	
RISULTATO NETTO	2.568.777	4,8	1.447.674	3,6
Risultato netto del Gruppo	2.559.533		1.447.674	
Risultato netto di terzi	9.244		0	

"Ricavi delle vendite": il significativo incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente riconducibile all'aumento delle tariffe di vendita del gas naturale e dell'energia elettrica nell'ultimo trimestre dell'esercizio.

"Produzione interna": si riferisce agli investimenti realizzati sulle reti di distribuzione del gas.

"Costi esterni operativi": sono costituiti in prevalenza dal costo di acquisto delle materie prime (gas naturale ed energia elettrica) e dai servizi di trasporto, dispacciamento e vettoriamiento. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile in prevalenza alla variazione dei costi di acquisto del gas e dell'energia elettrica.

"Costi del personale": l'incremento è generato dalla sostituzione di alcune risorse dimessesse nell'esercizio precedente e dalle risorse umane incrementali necessarie allo svolgimento delle nuove attività.

"Ammortamenti e accantonamenti": sono in leggera crescita rispetto all'esercizio precedente.

Gli ammortamenti si incrementano rispetto all'esercizio 2020 poiché il completo ammortamento di taluni cespiti relativi alla distribuzione del gas è compensato dall'incremento degli ammortamenti relativi alle concessioni del servizio di illuminazione pubblica e delle colonnine per la mobilità

elettrica.

Gli accantonamenti sono relativi in prevalenza al fondo svalutazione crediti della società di vendita che è stato aggiornato in ottemperanza al principio di prudenza al fine di adeguare il valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo tenendo in considerazione, oltre alle condizioni del singolo debitore, anche quelle economiche, congiunturali e di settore.

"Risultato operativo": si incrementa rispetto allo scorso esercizio grazie ai migliori margini di vendita di gas ed energia elettrica.

"Risultato dell'aria accessoria": si deteriora poiché gli oneri diversi di gestione eccedono gli altri ricavi.

"Oneri finanziari": si contraggono rispetto all'esercizio precedente grazie alla ricontrattualizzazione di alcuni finanziamenti a medio lungo termine ed al completo rimborso di un finanziamento nel 2020.

"Imposte sul reddito": sono costituite da imposte correnti parzialmente compensate dalle imposte anticipate.

"Risultato netto": si incrementa rispetto all'esercizio precedente grazie ai migliori margini generati dalla vendita di gas e di energia elettrica.

A seguito della cessione del 5% delle quote di Cogeser Servizi s.r.l. a cinque enti locali, da questo esercizio si rileva l'"Utile netto di terzi".

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale del Gruppo al 31/12/2021 riclassificato secondo criteri funzionali confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	31/12/21	31/12/20	Passivo	31/12/21	31/12/20
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	79.080.584	67.878.876	MEZZI PROPRI	39.826.218	39.132.442
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	14.729.658	14.488.654
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	10.000	10.000			
			PASSIVITA' OPERATIVE	24.534.708	14.267.780
CAPITALE INVESTITO (CI)	79.090.584	67.888.876	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	79.090.584	67.888.876

Il "capitale investito operativo", costituito principalmente dalle reti ed impianti del gas, si incrementa a causa dei maggiori crediti verso clienti accresciutisi per effetto dell'andamento delle tariffe nell'ultimo trimestre dell'esercizio nonché dei maggiori saldi bancari.

Le "passività di finanziamento" sono stabili stante la ricontrattualizzazione di due finanziamenti a medio/lungo termine, la stipula di un nuovo finanziamento a medio lungo termine a supporto degli investimenti destinati alla riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica e l'utilizzo di due linee di finanziamento a breve termine a copertura del pagamento delle imposte di fine esercizio, che complessivamente hanno compensato la riduzione dei debiti a medio / lungo termine verso gli

istituti di credito per effetto del loro progressivo rimborso.

Le "passività operative" si accrescono per effetto dei maggiori debiti verso fornitori come conseguenza dell'aumentato costo delle materie prime energetiche.

Principali dati finanziari

Lo stato patrimoniale del Gruppo al 31/12/2021 riclassificato secondo criteri finanziari confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	31/12/21	31/12/20	Passivo	31/12/21	31/12/20
ATTIVO FISSO	51.887.573	51.460.515	MEZZI PROPRI	39.826.218	39.132.442
Immobilizzazioni immateriali	3.278.543	2.038.435	Capitale sociale	5.860.319	5.860.319
Immobilizzazioni materiali	48.595.301	49.404.296	Riserve	33.950.591	33.272.123
Immobilizzazioni finanziarie	13.729	17.784	Capitale e riserve di terzi	15.308	0
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	27.203.011	16.428.361	PASSIVITA' CONSOLIDATE	13.199.465	11.093.686
Magazzino	165.221	230.737			
Liquidità differite	23.335.476	15.151.085	PASSIVITA' CORRENTI	26.064.901	17.662.748
Liquidità immediate	3.702.314	1.046.539			
CAPITALE INVESTITO (CI)	79.090.584	67.888.876	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	79.090.584	67.888.876

L'"Attivo fisso", costituito principalmente dalle reti ed impianti del gas, è sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio 2020: gli investimenti svolti sulle reti del gas e sugli impianti di illuminazione pubblica sono quasi completamente compensati dagli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio.

L'"Attivo circolante" si incrementa rispetto al passato esercizio per effetto dell'accresciuto saldo dei crediti verso clienti a causa degli aumenti tariffari e per le maggiori liquidità immediate.

Le "Passività consolidate" si accrescono rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'erogazione di un nuovo finanziamento a medio / lungo termine stipulato a supporto dell'attività di illuminazione pubblica, e dalla ricontrattualizzazione di due finanziamenti a medio / lungo termine.

Le "passività correnti" si incrementano rispetto all'esercizio precedente per effetto dei maggiori debiti verso fornitori come conseguenza dell'aumentato costo delle materie prime energetiche.

Tra i "Mezzi propri" si rileva il "Capitale e riserve di terzi" a seguito della cessione del 5% delle quote di Cogeser Servizi S.r.l. a cinque enti locali.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA				
Attivo	31/12/21	31/12/20	Variazione	
Depositi bancari	3.697.145	1.041.311	2.655.834	
Denaro ed altri valori in cassa	5.169	5.228	(59)	
Totale disponibilità liquide	3.702.314	1.046.539	2.655.775	
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(3.068.510)	(4.972.387)	1.903.877	
Posizione finanziaria netta a breve termine	633.804	(3.925.848)	4.559.652	
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(11.661.148)	(9.516.267)	(2.144.881)	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(11.027.344)	(13.442.115)	2.414.771	

La "posizione finanziaria netta" migliora sensibilmente grazie al maggior saldo dei depositi bancari.

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2021	31/12/2020
Utile (perdita) dell'esercizio	2.568.777	1.447.674
Imposte, interessi, dividendi, plus/minus. ed elementi non monetari	4.550.410	3.880.182
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	7.119.187	5.327.856
Variazioni del capitale circolante netto	1.979.134	954.057
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	9.098.321	6.281.913
Altre rettifiche	-1.279.739	-829.715
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	7.818.582	5.452.198
Flusso finanziario dell'attività di investimento	-3.523.809	-3.383.514
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-1.638.998	-1.720.981
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	2.655.775	347.703
Disponibilità liquide iniziali	1.046.539	698.836
Disponibilità liquide finali	3.702.314	1.046.539
Variazione disponibilità liquide	2.655.775	347.703

Il Gruppo Cogeser chiude l'esercizio al 31/12/2021 con incremento di cassa grazie alla crescita, rispetto all'esercizio precedente, dell'utile di esercizio e degli ammortamenti e del favorevole contributo del Capitale Circolante Netto.

Il "flusso finanziario prima delle variazioni di CCN" si accresce rispetto all'esercizio precedente grazie all'incremento dell'utile di esercizio.

Le "variazioni di capitale circolante netto" evidenziano un deciso miglioramento rispetto all'esercizio 2020 grazie all'incremento dei debiti verso fornitori solo parzialmente compensato dall'aumento dei crediti verso clienti.

Le "altre rettifiche" sono costituite principalmente dalle imposte pagate nell'esercizio e dall'utilizzo dei fondi rischi, tra i quali il fondo svalutazione crediti.

Il "flusso finanziario dopo le altre rettifiche" evidenzia un saldo positivo significativamente superiore a quello dello scorso esercizio grazie al maggiore utile di esercizio ed alle variazioni di capitale circolante netto.

Questo saldo viene integralmente impiegato dal "flusso finanziario per l'attività di investimento" che rappresenta l'utilizzo di cassa per gli investimenti, accresciutisi nell'esercizio a seguito dell'inizio delle riqualificazioni degli impianti di illuminazione pubblica in concessione.

Il "flusso finanziario per l'attività di finanziamento" è sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente poiché il cash out determinato dal rimborso dei finanziamenti a medio / lungo termine e dal pagamento dei dividendi ai soci è stato compensato dalla maggiore cassa generata dall'erogazione di un nuovo finanziamento a medio / lungo termine (destinato agli investimenti di illuminazione pubblica) oltre all'utilizzo di due linee di finanziamento a breve termine a copertura del pagamento delle imposte di fine esercizio .

Principali indicatori economici e finanziari (art. 2428, comma 2, c.c.)

Di seguito sono riportati i principali indicatori economici finanziari del Gruppo:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		31/12/21	31/12/20
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	(12.061.355)	(12.328.073)
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,77	0,76
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività cons.) - Attivo fisso</i>	1.138.110	(1.234.387)
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività cons.) / Attivo fisso</i>	1,02	0,98

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		31/12/21	31/12/20
Quoziente di indebit. complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,99	0,73
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,37	0,37

INDICI DI REDDITIVITA'			
		31/12/21	31/12/20
ROE netto	<i>Risultato netto / Mezzi propri</i>	6,45%	3,70%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri</i>	9,17%	5,32%
ROI	<i>Risultato operativo / (C/O - Passività operative)</i>	7,21%	3,95%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite</i>	7,56%	5,55%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		31/12/21	31/12/20
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	1.138.110	(1.234.387)
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,04	0,93
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità diff. + Liquidità imm.) - Passività correnti</i>	972.889	(1.465.124)
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità diff. + Liquidità imm.) / Passività correnti</i>	1,04	0,92

CONDIZIONI MEDIE DI INCASSO E PAGAMENTO			
		31/12/2021	31/12/2020
Giorni medi di incasso dei crediti	<i>(Crediti vs Clienti / (Ricavi + IVA)) * 365</i>	118	101
Giorni medi di pagamento dei fornitori	<i>(Debiti vs Fornitori / (Acquisti)) * 365</i>	155	100

Gli indicatori nel loro complesso sono in miglioramento rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Negli "indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni" i quozienti di indebitamento primario e secondario rimangono stabili, mentre il margine secondario di struttura migliora grazie all'incremento delle passività consolidate.

Tra gli "indicatori sulla struttura dei finanziamenti" il Quoziente di indebitamento finanziario evidenzia un rapporto stabile di indebitamento a medio /lungo termine rispetto al patrimonio netto, mentre il "Quoziente di indebitamento complessivo" si accresce a causa dell'accresciuto valore delle passività correnti.

Gli "indicatori di redditività" sono sostanzialmente in miglioramento rispetto a quelli dello scorso esercizio.

Gli "indicatori di solvibilità" evidenziano un miglioramento rispetto all'esercizio precedente grazie

al contributo delle *liquidità immediate*.

Le "condizioni medie di incasso e pagamento" denotano un incremento dei tempi di incasso e di pagamento. Entrambi gli aumenti sono in gran parte ascrivibili all'aumento dei costi e dei ricavi determinati dall'aumento delle tariffe delle materie prime energetiche avvenuto dall'ultimo trimestre 2021.

3. INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree (art 2428, comma 1, c.c.):

Investimenti in immobilizzazioni immateriali

	31/12/2020	Incrementi (Decrementi)	Ammortamento	Altro	31/12/2021
Impianto e ampliamento	0	219.751	(73.243)	0	146.508
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	202.385	117.139	(204.953)	43.254	157.825
Avviamento da consolidamento	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	370.276	220.125	0	(316.857)	273.545
Altre	1.465.774	1.139.177	(177.889)	273.603	2.700.665
Totale	2.038.435	1.696.192	(456.085)	0	3.278.543

Gli investimenti in "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferiscono prevalentemente all'acquisto di licenze software per la gestione dell'attività, mentre quelli nelle "altre immobilizzazioni immateriali" sono prevalentemente costituite dal costo del diritto di superficie quarantennale relativo al terreno su cui insiste la centrale di cogenerazione e da quello per il diritto di sottosuolo relativo alle condotte del teleriscaldamento oltre che dagli investimenti relativi alla riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica in concessione.

Investimenti in immobilizzazioni materiali

	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2021
Valore Lordo					
Terreni e fabbricati	7.051.136	294	0	0	7.051.430
Impianti e macchinario	65.677.306	1.638.420	0	131.111	67.446.836
Attrezzature industriali e commerciali	3.340.064	135.746	0	0	3.475.810
Altri beni	1.024.203	18.053	0	0	1.042.256
Immobilizzazioni in corso e acconti	147.921	45.561	(457)	(131.110)	61.915
Totale	77.240.631	1.838.074	(457)	0	79.078.249

L'incremento delle immobilizzazioni è prevalentemente riconducibile agli investimenti condotti sulla rete e gli impianti di distribuzione del gas.

4. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna attività di ricerca e sviluppo.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6 del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'evoluzione prevedibile della gestione.

Distribuzione gas

A seguito dell'emanazione dei Decreti attuativi recanti le modalità di esperimento delle gare d'ambito per la distribuzione del gas, con l'emanazione della Legge 116 dell'11/8/2014 - art 30bis, la data entro la quale avrebbe dovuto venire indetta la gara per l'ambito "Milano 4", cui la rete di distribuzione di Cogeser S.p.a. appartiene, era fissata nell'11 dicembre 2016.

La stazione appaltante, il comune di Cassano d'Adda (MI), in data 24/12/2019 ha pubblicato la manifestazione di interesse per l'individuazione dei soggetti interessati a partecipare alla gara per l'affidamento delle concessioni della distribuzione del gas per l'Atem "Milano 4" con scadenza il 31/01/2021 successivamente prorogata al 30/06/2022.

Si stima che l'intero processo di gara possa concludersi non prima del 2025.

Dal punto di vista operativo e tariffario la continua emanazione di delibere da parte dell'ARERA incide sulle modalità di conduzione del servizio e l'andamento tariffario, con riflessi sulla gestione corrente e futura.

Vendita di gas naturale e di energia elettrica

L'azienda continuerà a perseguire l'obiettivo di ampliare la propria clientela all'interno del territorio della "Martesana" e nelle aree geografiche confinanti sia per quanto riguarda l'attività di vendita del gas naturale che di quella dell'energia elettrica. A tal fine verranno progressivamente inaugurati ulteriori Cogeser Point per un miglior servizio di prossimità ai clienti. L'offerta commerciale continuerà ad essere arricchita da nuove formule contrattuali e da innovativi servizi post-contatore. Contestualmente, nel medesimo territorio di cui sopra, proseguirà l'impegno di sviluppare una rete di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici.

Gestione delle concessioni del servizio di illuminazione pubblica

L'attività sulle concessioni già in gestione verterà sulla conclusione degli investimenti di riqualificazione degli impianti mentre sono già in corso proposte ad altri enti pubblici per la riqualificazione e gestione dei loro impianti pubblici di illuminazione pubblica da acquisire in gestione sia mediante proposte di partenariato pubblico privato sia mediante affidamento diretto secondo l'"in house providing".

Come anticipato in premessa la progressiva attenuazione dell'emergenza COVID-19 purtroppo è stata soppiantata dalla prorompente criticità determinata dall'aumento delle materie prime energetiche (gas ed energia elettrica) e dalla crisi tra Russia ed Ucraina.

Il Gruppo continuerà da un lato ad osservare i divieti, gli obblighi e le raccomandazioni impartite di tempo in tempo dalle Autorità a salvaguardia della salute e sicurezza dei propri dipendenti e clienti al fine di garantire la continuità e disponibilità dei servizi in condizioni di sicurezza, dall'altra le conseguenze al mutato contesto geopolitico e l'innalzarsi del costo delle materie prime energetiche genererà effetti economici e finanziari negativi derivanti sia dall'incremento del costo dei beni impiegati e dei servizi erogati sia dall'insorgere di ritardi e insolvenze nel pagamento delle fatture da parte dei clienti. A tal fine la società ha ottenuto dal sistema bancario l'aumento delle linee di credito autoliquidanti al fine di far fronte all'aumentato valore di acquisti e vendite.

Alla data odierna risulta impossibile quantificare con sufficiente attendibilità le conseguenze economiche e finanziarie che inevitabilmente si produrranno, anche se la frammentazione della clientela e l'esperienza maturata nell'ultimo biennio non fanno ritenere che i minori margini generati da una minore crescita di clientela e/o di volumi venduti, gli aumenti dei costi e conseguentemente dei prezzi di vendita di gas ed energia elettrica e le conseguenti maggiori difficoltà di incasso possano compromettere la capacità del Gruppo Cogeser di proseguire ad operare in continuità.

6. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART 2428 c 2. PUNTO 6-bis b) C. C.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio credito è connessa in modo preponderante all'attività commerciale di vendita: detto rischio è coperto dal relativo fondo svalutazione crediti ritenuto dagli Amministratori congruo allo scopo. Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la quasi totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

I tempi di pagamento applicati alla generalità della clientela prevedono diverse scadenze in linea con la normativa applicabile e con gli standard di mercato. Nei casi di ritardato pagamento, in linea con le esplicite previsioni dei sottostanti contratti, si procede ad addebitare gli interessi di mora nella misura prevista dai contratti stessi o dalle vigenti leggi in materia (applicazione del Tasso di Mora ex D.Lgs. 231/2002).

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Crediti finanziari	Non sussistono rischi significativi
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri crediti	Non sussistono rischi

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- Il Gruppo non possiede significative attività finanziarie.

- Non si individuano rischi significativi poiché le attività correnti eccedono le passività correnti e le passività consolidate vengono impiegate esclusivamente per finanziare investimenti durevoli.
- Il Gruppo possiede linee di credito e depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità nelle fonti di finanziamento.

Il Gruppo fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese che sono basate su stime fatte dalla direzione aziendale, che non differiscono sensibilmente dalle scadenze contrattuali.

Rischio di mercato

Il Gruppo non risulta esposto a rischi derivanti dalla fluttuazione dei cambi valutari e non vi sono particolari situazioni di concentrazione del credito.

7. REGOLAMENTO UE 2016/679 (General Data Protection Regulation) - GDPR

Nel 2021 il Gruppo ha operato nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (di seguito, il "GDPR"), divenuto applicabile in tutti gli Stati Membri dell'Unione Europea a partire dal 25 maggio 2018.

L'Organo Amministrativo di ciascuna società del gruppo ha approvato il "Regolamento aziendale in materia di protezione e trattamento dei dati personali" identificando le figure chiave del sistema di gestione dei dati personali, definendone ruoli e responsabilità in relazione al trattamento dei dati, e designando il Responsabile della Protezione dei Dati ("DPO") a cui sono stati affidati i compiti di informazione e consulenza, di sorveglianza dell'osservanza del GDPR, di cooperazione con l'Autorità di Controllo, il tutto promuovendo la cultura della protezione dei dati all'interno dell'azienda.

Nel 2021 non si sono verificate situazioni che abbiano determinato data breach.

8. MODELLO ORGANIZZATIVO (D. L.gs 231/2001)

In conformità alle previsioni del Decreto Legislativo 231/2001, il Gruppo ha mantenuto aggiornato il proprio Modello Organizzativo e Gestionale i cui contenuti risultano coerenti con le Linee Guida elaborate dalle Associazioni di Categoria e con la best practice internazionale e tenendo conto delle nuove figure di reato e delle novità legislative di volta in volta emanate in materia. Secondo l'Organismo di Vigilanza da un punto di vista complessivo il sistema organizzativo appare coerente con le finalità preventive disciplinate dal Modello, mentre annualmente ciascuna società del Gruppo è impegnata nell'esecuzione di piani di miglioramento continui, che provvedano all'adattamento continuo del Modello alla propria evoluzione organizzativa e di attività.



9. PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (D. L.gs 39/2013)

In conformità alle previsioni del D.Lgs. 39/2013, ciascuna società del Gruppo ha adottato il rinnovato Piano per la Prevenzione della Corruzione 2021 – 2023 i cui contenuti sono coordinati con il “Modello di organizzazione, gestione e controllo” ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il Piano di prevenzione costituisce un valido strumento di sensibilizzazione del personale e dei collaboratori, in modo tale da evitare il rischio di comportamenti corruttivi a danno delle Società del gruppo e da stimolare la ricerca di ulteriori margini di efficienza nella gestione del servizio pubblico. Ciascuna società ha nominato fin dal mese di agosto 2017 il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il cui compito, oltre a monitorare le attività potenzialmente a rischio, sarà quello di aggiornare annualmente il Piano. Nel marzo 2021, a seguito della pubblicazione dei modelli ANAC, il Responsabile ha redatto la Relazione sull’efficacia del Piano di Prevenzione per ciascuna società, dalla quale risulta che non vi sono state criticità. Ciascuna società provvede tempestivamente all’esecuzione degli oneri informativi verso ANAC con continuità.

10. ORGANISMO DI VIGILANZA (D. L.gs 231/2001)

In conformità alle previsioni del D.Lgs. 231/2001, le Società del Gruppo hanno nominato l’Organismo di Vigilanza, ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, affidandogli il compito di vigilare sul funzionamento e l’osservanza dei modelli e di curarne l’aggiornamento. Attualmente tale carica è affidata collegialmente ad un legale e ad un membro interno del Gruppo. L’Organismo in questo anno ha effettuato audit periodici sulle strutture societarie apicali, per verificare l’applicazione del Modello ed eventuali rischi. Non sono state riscontrate criticità di rilievo.

11. TRASPARENZA (D. L.gs 33/2013)

In linea con il principio di trasparenza amministrativa, tutte le società del Gruppo COGESER si sono dotate di una politica interna volta a caratterizzare ogni procedimento secondo i criteri di trasparenza e accessibilità; a tal fine pubblica sul proprio sito www.cogeser.it tutte le informazioni la cui pubblicità è obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, tra cui affidamento forniture, lavori e servizi, incarichi di collaborazione e consulenza, incarichi dirigenziali, sovvenzioni e contributi, società partecipate e informazioni relative ai componenti dell’Organo Amministrativo.

12. INFORMATIVA SULL’AMBIENTE

In osservanza di quanto disposto dall’art. 2428 del Codice Civile, le società del Gruppo COGESER non hanno intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all’attività svolta. Nel corso dell’esercizio non si sono verificati danni causati all’ambiente per cui le società del gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva, né alle società stesse sono state

inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

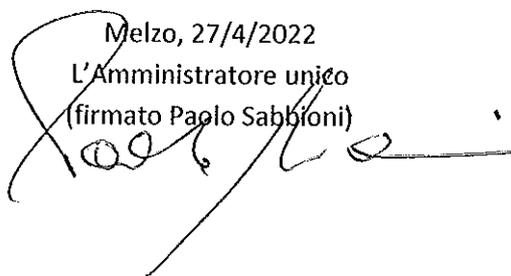
Le società Cogeser S.p.A. e Cogeser Servizi S.r.l. sono certificate ISO 14001/2015.

13. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, ne' tantomeno si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing per cui le società del gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili.

-0-

Melzo, 27/4/2022
L'Amministratore unico
(firmato Paolo Sabbioni)



COGESER S.p.A. - Consolidato

Sede in VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 18 - 20066 MELZO (MI)
Capitale sociale Euro 5.860.319,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Attivo	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	146.508	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	157.825	202.385
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	273.545	370.276
7) Altre	2.700.665	1.465.774
Totale Immobilizzazioni immateriali	3.278.543	2.038.435
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	5.199.344	5.365.393
2) Impianti e macchinario	42.201.552	42.678.628
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.075.842	1.123.566
4) Altri beni	56.648	88.788
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	61.915	147.921
Totale Immobilizzazioni materiali	48.595.301	49.404.296
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) altre imprese	10.000	10.000
Totale Immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
Totale Immobilizzazioni (B)	51.883.844	51.452.731
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	165.221	230.737
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
	<u>165.221</u>	<u>230.737</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	20.590.900	12.925.227
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>20.590.900</u>	<u>12.925.227</u>

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
C) Attivo circolante		
5 bis) crediti tributari		
- entro 12 mesi	271.798	215.659
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>271.798</u>	<u>215.659</u>
5 ter) imposte anticipate		
- entro 12 mesi	1.374.984	1.252.612
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>1.374.984</u>	<u>1.252.612</u>
5 quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	177.909	339.456
- oltre 12 mesi	3.729	7.784
	<u>181.638</u>	<u>347.240</u>
Totale Crediti	22.419.320	14.740.738
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.697.145	1.041.311
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	5.169	5.228
Totale Disponibilità Liquide	3.702.314	1.046.539
Totale Attivo Circolante (C)	26.286.855	16.018.014
D) Ratei e risconti		
- Ratei e Risconti	919.885	418.131
	<u>919.885</u>	<u>418.131</u>
TOTALE ATTIVO	79.090.584	67.888.876

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
A1) Patrimonio netto della capogruppo		
I. Capitale	5.860.319	5.860.319
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	29.105.874	29.233.908
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	1.172.064	1.172.064
V. Riserve statutarie	0	0
Riserva per arrotondamento	-2	-2
VII Altre Riserve	0	0
- Riserva potenziam. reti acqua e pozzi	0	245.929
- Riserva Fognatura	0	0
- Riserva ex. art. 2426 II° comma c.c.	0	154.516
- Avanzo di Fusione	0	108.828
VII Riserva per oper. di copertura dei flussi fin. attesi	0	0
- Riserva da Consolidamento	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	1.113.122	909.206
IX. Utile (Perdita) del periodo	2.559.533	1.447.674
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto di Gruppo	39.810.910	39.132.442
A2.) Patrimonio netto di terzi		
I. Capitale e riserve di pertinenza di terzi	6.064	0
II. Utile o perdita di pertinenza di terzi	9.244	0
Totale patrimonio netto di terzi	15.308	0
Totale patrimonio netto (A)	39.826.218	39.132.442

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per di trattamento di quiescenza e obbl. simili	49.576	93.316
2) per imposte, anche differite	0	0
4) Altri	233.504	96.642
Totale fondi per rischi e oneri (B)	283.080	189.958
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	788.893	709.041
D) Debiti		
4) Debiti Verso le Banche		
- entro 12 mesi	3.020.491	4.924.369
- oltre 12 mesi	11.613.130	9.420.230
	<u>14.633.621</u>	<u>14.344.599</u>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	48.019	48.018
- oltre 12 mesi	48.018	96.037
	<u>96.037</u>	<u>144.055</u>
6) Acconti		
- entro 12 mesi	0	99.000
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>99.000</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	18.215.498	8.670.316
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>18.215.498</u>	<u>8.670.316</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	1.209.829	573.415
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>1.209.829</u>	<u>573.415</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	159.159	151.208
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>159.159</u>	<u>151.208</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	689.310	818.302
- oltre 12 mesi	699.848	775.062
	<u>1.389.158</u>	<u>1.593.364</u>
Totale debiti (D)	35.703.302	25.575.957
E) Ratei e risconti		
- Ratei e Risconti Passivi	2.489.091	2.281.478
	<u>2.489.091</u>	<u>2.281.478</u>
TOTALE PASSIVO	79.090.584	67.888.876

CONTO ECONOMICO		31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.027.322		38.141.873
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0
4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni	1.666.249		1.759.318
5) Altri ricavi e proventi:	437.127		295.956
Totale Valore della Produzione (A)		54.130.698	40.197.147
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		34.746.086	22.554.806
7) Per servizi		6.687.611	7.547.841
8) Per godimento di beni di terzi		1.496.444	1.413.750
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	2.429.204		2.200.623
b) Oneri sociali	714.976		674.330
c) Trattamento di fine rapporto	182.944		157.907
d) Trattamento di quiescenza e simili	0		0
e) Altri costi	41.156		27.224
Totale per il personale	0	3.368.280	3.060.084
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobiliz. immateriali	456.084		279.438
b) Ammortamento delle immobiliz. materiali	2.646.613		2.659.107
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	292.078		293.399
Totale ammortamenti e svalutazioni		3.394.775	3.231.944
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		65.515	(23.757)
12) Accantonamento per rischi		0	0
13) Altri accantonamenti		0	0
14) Oneri diversi di gestione		623.445	192.782
Totale costi della produzione (B)		50.382.156	37.977.450
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		3.748.542	2.219.697
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate	0		0
- da altri	6.064		0
		6.064	0
16) Altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da terzi	39.147		35.224
		39.147	35.224
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- verso altri	143.051		171.678
		143.051	171.678
17-bis) Utili e Perdite su cambi		0	0
Totale Proventi e oneri finanziari (C)		(97.840)	(136.454)

CONTO ECONOMICO	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	3.650.702	2.083.243
20) Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	1.204.297	744.629
b) Imposte differite (anticipate)	(122.372)	(76.696)
c) proventi da adesione consolidato fiscale	0	(32.364)
Totale Imposte	1.081.925	635.569
21) Utile (Perdita) di gruppo del periodo	2.568.777	1.447.674
di cui:		
Risultato netto della capogruppo	2.559.533	0
Risultato di pertinenza di terzi	9.244	0

RENDICONTO FINANZIARIO - metodo indiretto	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.568.777	1.447.674
Imposte sul reddito	1.081.925	635.569
Interessi passivi/(attivi)	97.840	136.454
(Dividendi)	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.748.542	2.219.697
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	272.948	169.614
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.102.697	2.938.545
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	-5.000	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.370.645	3.108.159
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.119.187	5.327.856
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	65.516	-23.757
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-7.665.673	102.844
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	9.545.182	-818.653
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-501.754	9.091
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	207.613	182.766
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	328.250	1.501.766
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.979.134	954.057
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.098.321	6.281.913

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-97.840	-136.454
(Imposte sul reddito pagate)	-1.081.925	-635.569
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-99.974	-57.692
Totale altre rettifiche	-1.279.739	-829.715
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.818.582	5.452.198
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-1.838.074	-1.786.668
Disinvestimenti	457	6.452
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-1.696.192	-1.603.298
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	10.000	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-3.523.809	-3.383.514
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	6.897.000	5.820.000
(Rimborso finanziamenti)	-6.655.996	-5.660.978
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	-3	-3
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-1.879.999	-1.880.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1.638.998	-1.720.981
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.655.775	347.703
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.041.311	693.815
Danaro e valori in cassa	5.228	5.021
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.046.539	698.836
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.697.145	1.041.311
Danaro e valori in cassa	5.169	5.228
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.702.314	1.046.539

COGESER S.p.A. - Consolidato

Sede in VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 18 - 20066 MELZO (MI)
Capitale sociale Euro 5.860.319,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2021

Premessa

Il bilancio consolidato al 31.12.2021 chiude con un utile consolidato di € 2.568.777.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio consolidato, così come previsto dall'art. 29 D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127.

L'area di consolidamento riguarda le seguenti società:

- a) Cogeser S.p.A., Via Martiri della Libertà n. 18 – Melzo (MI);
- b) Cogeser Energia S.r.l., Via Martiri della Libertà n. 18 – Melzo (MI);
- c) Cogeser Servizi S.r.l., Via Martiri della Libertà n. 18 – Melzo (MI);

Le informazioni relative alla natura dell'attività delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono esposti nella Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione e principi di consolidamento

Il presente bilancio consolidato è stato redatto con gli stessi principi adottati nella redazione del bilancio della capogruppo e cioè in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio consolidato.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio dell'esercizio della controllante e delle controllate.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 31, comma 1, D. Lgs. 127/91, nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono stati inclusi integralmente.

Sono stati invece eliminati:

- a) Il valore della partecipazione nella controllata Cogeser Energia S.r.l. in contropartita al valore di patrimonio netto di questa, essendo detta società controllata al 100% da Cogeser S.p.A.;
- b) Il valore della partecipazione nella controllata Cogeser Servizi S.r.l. in contropartita al valore di



patrimonio netto di questa, rilevando la quota di Patrimonio netto di terzi, essendo detta società controllata al 95% da Cogeser S.p.A. e per il rimanente di cinque enti locali;

- c) i crediti e i debiti reciproci delle società incluse nel consolidamento;
- d) i margini impliciti nelle opere capitalizzate ed effettuate da società del gruppo;
- e) i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime;
- f) i dividendi distribuiti dalle società controllate alla controllante Cogeser S.p.A., in quanto il relativo effetto è già stato considerato consolidando integralmente le partecipate.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 interpretata e integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del Gruppo nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio -, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nella redazione del bilancio consolidato è stato considerato che:

- la rilevazione delle voci deve essere effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine della rappresentazione corretta e veritiera.

A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio, quando interessate dalla sua applicazione.



Deroghe

Nessuna deroga a quanto sopra esposto, è stata applicata nella redazione del bilancio consolidato.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento è calcolato ad aliquota costante in 3 o 5 anni a seconda della natura.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in 3 anni con una aliquota costante annua.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto d'affitto.

L'avviamento è costituito dalla differenza fra il valore di carico delle partecipazioni ed il patrimonio netto alla data di acquisizione. L'avviamento è ammortizzato in 10 anni stante il settore in cui opera l'azienda ed il basso tasso di switch della clientela relativa.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in 5 anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti, ad eccezione dell'avviamento la cui svalutazione è permanente.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base alla data di entrata in funzione del bene e in base agli anni attesi d'utilizzo, considerando la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

	Aliquote
Fabbricati	Dal 2,5% al 3,33%
Impianti e macchinari	Dal 0.69% al 10%
Attrezzature	10%
Altri beni	dal 10% al 25%

Gli ammortamenti relativi ai beni della distribuzione del gas sono determinati in base alla vita tecnica utile determinata dall'ARERA per ciascuna tipologia di beni.

A seguito del conferimento avvenuto nell'esercizio 2014/15 dei beni già di proprietà degli enti soci, sono state adeguate le VTU dei beni di proprietà della società capogruppo. Per questo motivo vi sono beni che hanno aliquote di ammortamento inferiori al 2,50%.

I beni realizzati a seguito di una convenzione sono stati ammortizzati con la stessa durata della

convenzione medesima.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Le immobilizzazioni acquistate od entrate in funzione nell'esercizio sono ammortizzate sulla base delle aliquote di cui sopra ridotte del 50%, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Il Gruppo non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e componenti sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato; la valorizzazione del costo è effettuata con il metodo del costo medio ponderato.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base allo stato di avanzamento con il metodo del costo sostenuto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

Il gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il

tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Il gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Detto valore è rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario nel limite del costo di acquisto o sottoscrizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito, a carico del Gruppo, maturato verso i dipendenti in conformità di

legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote versate ai fondi previdenziali, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e pertanto rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Le imposte anticipate sono rilevate in bilancio quando si ravvisa la ragionevole certezza del loro realizzo tramite adeguati redditi imponibili negli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per i servizi svolti sono riconosciuti al momento dell'erogazione del rispettivo servizio.

I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Per i servizi svolti nel corso dell'esercizio il Gruppo ha esposto i contributi ricevuti dagli utenti a fronte di richieste di servizi di estensioni reti ed impianti in ossequio al principio contabile di riferimento riportato nella voce "Risconti Passivi".

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono debiti o crediti, costi e ricavi espressi in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore di perizia al momento della concessione. Gli impegni, gli avalli e fidejussioni sono esposti al valore nominale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e l'importo relativo è accantonato secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito le variazioni esposte di seguito:



Numero dipendenti e movimentazione

	31/12/20	Dimessi	Assunti	Altro	31/12/21	Variazione
Dirigenti	3	-	-	-	3	-
Quadri	3	-	-	-	3	-
Impiegati	42	(4)	8	-	46	4
Operai	5	-	-	-	5	-
Altri	-	-	-	-	-	-
Totale	53	(4)	8	-	57	4

Presenza media dipendenti e movimentazione (FTE)

	31/12/20	Dimessi	Assunti	Altro	31/12/21	Variazione
Dirigenti	3,0	-	-	-	3,0	-
Quadri	3,0	-	-	-	3,0	-
Impiegati	41,8	(0,9)	4,8	(0,4)	45,3	3,5
Operai	5,0	-	-	-	5,0	-
Altri	-	-	-	-	-	-
Totale	52,8	(0,9)	4,8	(0,4)	56,3	3,5

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore gas e acqua per gli impiegati e per gli operai e del settore Confservizi per i Dirigenti.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono crediti vantati verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
3.278.543	2.038.435	1.240.108

Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	1.491.597	370.276	1.914.541	958.118	4.734.533
Ammortamenti (Fondo Amm.to)	-	1.289.212		448.767	958.118	2.696.098
Valore di bilancio 31/12/2020	-	202.385	370.276	1.465.774	-	2.038.435
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	219.751	117.139	220.126	1.139.176	-	1.696.192
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	43.254	(316.857)	273.603	-	-
Decrementi per alienazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	73.243	204.953		177.888	-	456.084
Altre variazioni						
Totale variazioni	146.508	(44.560)	(96.731)	1.234.891	-	1.240.108
Valore di fine esercizio						
Costo	219.751	1.656.601	273.545	3.327.321	958.118	6.435.336
Ammortamenti (Fondo Amm.to)	73.243	1.498.776		626.656	958.118	3.156.793
Valore di bilancio 31/12/2021	146.508	157.825	273.545	2.700.665	-	3.278.543

Gli incrementi dell'esercizio nei costi per "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferiscono, prevalentemente, all'acquisto di licenze software per la gestione delle attività del gruppo.

L'incremento dell'esercizio delle "altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce alle migliorie beni di terzi connesse agli investimenti per la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica in concessione.

Nei "costi di impianto a ampliamento" sono capitalizzati i costi di raccolta di contratti di fornitura di gas e di energia elettrica sostenuti nel corso dell'esercizio.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nessuna svalutazione o rivalutazione è mai stata effettuata per dette immobilizzazioni.

II. Immobilizzazioni materiali

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
48.595.301	49.404.296	(808.995)

Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.051.135	65.677.307	3.340.065	1.024.202	147.921	77.240.629
Ammortamenti (Fondo Amm.to)	1.685.742	22.998.678	2.216.499	935.413	-	27.836.332
Valore di bilancio 31/12/2020	5.365.393	42.678.629	1.123.566	88.789	147.921	49.404.296
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	294	1.638.420	135.746	18.053	45.561	1.838.074
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	131.110	-	-	(131.110)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(457)	(457)
Ammortamento dell'esercizio	166.343	2.246.606	183.470	50.193	-	2.646.612
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	(166.049)	(477.076)	(47.724)	(32.140)	(86.006)	(808.995)
Valore di fine esercizio						
Costo	7.051.429	67.446.838	3.475.811	1.042.255	61.915	79.078.248
Ammortamenti (Fondo Amm.to)	1.852.085	25.245.285	2.399.969	985.607	-	30.482.947
Valore di bilancio 31/12/2021	5.199.344	42.201.553	1.075.842	56.648	61.915	48.595.301

L'incremento delle immobilizzazioni è prevalentemente riconducibile agli investimenti condotti sulla rete e gli impianti di distribuzione del gas.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Nessuna rivalutazione o svalutazione dei cespiti materiali è mai stata effettuata.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie significative.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
165.221	230.737	(65.516)

Le rimanenze risultanti in bilancio sono così composte:

Totale	Saldo al 31/12/2021
Rimanenze finali magazzino	165.221
Fondo svalutazioni magazzino	0
Totale	165.221

II. Crediti.

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
22.419.320	14.740.738	7.678.582

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso Clienti	20.590.900	0		20.590.900
Crediti Tributarî	271.798			271.798
Imposte anticipate	1.374.984			1.374.984
Verso altri	177.909	3.729		181.638
Totale	22.415.591	3.729	0	22.419.320

Non vi sono operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

I crediti verso clienti sono prevalentemente costituiti da una pluralità di debitori con importo individualmente dovuto non significativo e si riferiscono alle attività proprie del gruppo: vendita del gas e dell'energia elettrica, gestione impianti di distribuzione gas, vettoriamiento gas e teleriscaldamento.

Il saldo dei crediti si incrementa a causa dell'aumento delle tariffe gas ed energia elettrica dell'ultimo trimestre del 2021.

I crediti verso clienti risultanti in bilancio sono così suddivisi:

	Saldo al 31/12/21
Crediti verso clienti	22.364.841
Fondo svalutazioni crediti	(1.773.941)
Totale crediti verso clienti	20.590.900

Il fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione:

	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2021
Fondo Svalutazione Crediti	1.804.849	292.078	(322.986)		1.773.941

Il fondo svalutazione crediti è così composto:

	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Ex art 2426 cc	1.705.471	182.381	(255.506)	1.632.345
Ex art. 106 Dpr 917/86	99.378	109.697	(67.479)	141.596
Altro	0	0	0	0
Totale	1.804.849	292.078	(322.986)	1.773.941

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato principalmente a seguito di:

- utilizzo per coprire le perdite su crediti manifestatesi nell'esercizio dopo aver esperito ogni tentativo di recupero del credito anche mediante l'utilizzo di primarie società di recupero crediti (€ 322.986);
- incremento a seguito adeguamento alla vetustà ed alla esigibilità dei crediti.

I "crediti tributari" sono costituiti come dal seguente dettaglio:

	Saldo 31/12/2021
Crediti Verso UTF	17.573
Erario C/IVA	171.117
Credito IRES	22.404
Credito IRAP	54.250
Altro	6.454
Totale	271.798

I "crediti tributari verso UTF" sono costituiti dagli acconti versati all'UTF (€ 17.573).

Le "imposte anticipate" sono relative a differenze temporanee deducibili, per la descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I "crediti verso altri" sono prevalentemente costituiti dagli anticipi erogati a favore degli utenti per la sostituzione delle centrali termiche e delle caldaie (€ 10.096), da acconti a fornitori (€ 131.603) e dai depositi cauzionali (€ 19.778).

Tutti i crediti sono vantati verso soggetti domiciliati nel territorio nazionale.

IV. Disponibilità liquide

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
3.702.314	1.046.539	2.655.775

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
919.885	418.131	501.754

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce è composta come segue:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Ratei attivi contributi GSE	19.335			19.335
Risconti attivi efficientamento energet	12.971	51.886	9.187	74.044
Ratei attivi per contributi a CCSE	707.267			707.267
Risconto Att. spese pubblicitarie	37.673			37.673
Risconto Att. Assicurazioni	18.245			18.245
Altro	62.211	1.110		63.321
Totale	857.702	52.996	9.187	919.885

Passività

A) Patrimonio netto

Si evidenzia che la società Cogeser S.p.A. – consolidante - possiede una quota non totalitaria della società controllata Cogeser Servizi S.r.l. pertanto è stato evidenziato nel "Patrimonio di terzi" la quota di patrimonio netto e di utile di competenza di terzi.

Patrimonio netto di gruppo

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
39.826.218	39.132.442	693.776

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	5.860.319							5.860.319
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	29.233.908	(128.034)						29.105.874
Riserva legale	1.172.064							1.172.064
Riserva straordinaria	245.929	(245.929)						0
Riserva avanzo di fusione	108.828	(108.828)						0
Varie altre riserve	154.514	(154.516)						(2)
Totale altre riserve	509.271	(509.273)	0	0	0	0	0	(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	909.206	(13.541)	218.523		(1.066)			1.113.122
Utile (perdita) dell'esercizio	1.447.674	(1.229.151)	(218.523)				2.559.533	2.559.533
Totale patrimonio netto di gruppo	39.132.442	(1.879.999)	0	0	(1.066)	0	2.559.533	39.810.910
Capitale e riserve di pertinenza di terzi				6.064				6.064
Utile (Perdita) di terzi	0						9.244	9.244
Totale patrimonio netto totale	39.132.442	(1.879.999)	0	6.064	(1.066)	0	2.568.777	39.826.218

Il capitale sociale della Controllante è costituito da 5.860.319 (Cinquemilionioottocentosessantamilatrecentodiciannove) azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna.

La voce "Riserva da sovrapprezzo delle azioni" (€ 29.105.874) si è generata nell'esercizio 2014/15 a seguito dell'aumento di capitale liberato mediante il conferimento in natura nella Controllante da parte degli Enti soci delle reti e degli impianti relativi al servizio di distribuzione del gas.

Di seguito il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato della capogruppo ed il bilancio consolidato.

	31/12/2021		31/12/2020	
	Patrimonio netto	Risultato	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto / risultato dell'esercizio della controllante	37.910.554	1.772.298	38.018.255	1.229.151
Differ. tra valore di carico e patrimonio netto delle controllate	1.933.305	2.621.634	1.131.673	1.798.225
Dividendi intercompany		(1.830.000)		(1.580.000)
Differenza di consolidamento	0	5.000	0	0
Eliminazione margine immobilizzazioni Intercompany	(24.468)	(215)	(24.253)	414
Imposte differite/anticipate su consolidamento	6.827	60	6.767	(116)
Patrimonio netto / risultato dell'esercizio consolidato	39.826.218	2.568.777	39.132.442	1.447.674

B) Fondi per rischi e oneri

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
283.080	189.958	93.122

	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2021
Fondo rischi contrattuali	0	0	0	0	0
Altri fondi	189.958	180.325	(87.203)	0	283.080
Totale	189.958	180.325	(87.203)	0	283.080

Altri fondi

Gli "Altri fondi" sono così costituiti:

- accantonamento al fondo indennità suppletiva di clientela e indennità meritocratica agenti (€ 49.575).
- accantonamento di fondo per rischi e oneri a copertura addebiti In/Out (€ 233.505)

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
788.893	709.041	79.852

	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2021
Trattamento di fine rapporto	709.041	92.623	(12.771)	0	788.893

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto delle erogazioni ai dimessi e degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
35.703.302	25.575.957	10.127.345

I debiti sono valutati come indicato nella prima parte della nota integrativa e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti Verso le Banche	3.020.490	9.817.443	1.795.688	14.633.621
Debiti verso altri finanziatori	48.018	48.018	0	96.037
Acconti	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	18.215.498	0	0	18.215.498
Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0			
Debiti tributari	1.209.829	0	0	1.209.829
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	159.159	0	0	159.159
Altri debiti	689.310	699.848	0	1.389.158
Totale	23.342.305	10.565.309	1.795.688	35.703.302

I finanziamenti bancari attualmente erogati a favore del gruppo sono i seguenti:

Istituto erogante	Società	Tipo finanziamento	Finalità	Anno erogazione	Importo erogato	Garanzie	Durata
Banca Popolare di Milano	Cogeser Spa	Chirografario	Investimenti reti gas	2010/11	2.000.000		15
Banca Popolare di Milano	Cogeser Spa	Mutuo Ipotecario	Acquisto sede	2009/10	1.800.000	Ipoteca sull'immobile € 3.600.000	15
Banca Popolare di Milano	Cogeser Spa	Mutuo Ipotecario	Realizzazione Magazzino	2010/11	1.500.000	Ipoteca sull'immobile € 3.000.000	15
Banca di credito cooperativo di Cernusco	Cogeser Spa	Chirografario	Investimento TLR	2011/12	4.300.000		15
Banca di credito cooperativo di Milano	Cogeser Spa	Chirografario	Imposte e tasse	2021	542.000		1
Banca di credito cooperativo di Milano	Cogeser Spa	Chirografario	Investimenti	2020	1.000.000		7
Banca Intesa Sanpaolo	Cogeser Spa	Chirografario	cassa	2019	2.000.000		5
Banca Intesa Sanpaolo	Cogeser Spa	Chirografario	cassa	2021	2.000.000		6
Banca Popolare di Milano	Cogeser Spa	Chirografario	cassa	2020	750.000		2
Banca Intesa Sanpaolo	Cogeser Spa	Chirografario	Investimenti reti gas	2021	4.250.000		6
Banca di credito cooperativo di Milano	Cogeser Energia Srl	Chirografario	Imposte e tasse	2021	105.000		1
Banca di credito cooperativo di Milano	Cogeser Servizi S.r.l.	Chirografario	Investimenti IP	2020	1.500.000		10
Banca di credito cooperativo di Milano	Cogeser Servizi S.r.l.	Chirografario	Investimenti IP	2021	700.000		10

Gli "Acconti" si compongono di contributi ricevuti dagli utenti per estensioni reti in corso.

I "Debiti tributari" sono composti come segue:

	Saldo 31/12/21
Debiti vs UTF	481.608
Debito vs erario IVA	15.873
Debito per IRES	393.128
Debito per IRAP	58.651
Altro	260.569
Totale	1.209.829

I "Debiti verso altri" sono composti come segue:

	Saldo 31/12/21
Depositi cauzionali	788.098
Debiti vs dipendenti	522.990
Altro	78.070
Totale	1.389.158

Non vi sono debiti verso soggetti non domiciliati nel territorio nazionale.

E) Ratei e risconti passivi

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
2.489.091	2.281.478	207.613

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Sono così composti:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Ratei Passivi	1.181.521	0	0	1.181.521
Risconti passivi	54.478	191.998	1.061.095	1.307.570
Totale	1.235.999	191.998	1.061.095	2.489.091

Tra i "ratei passivi" sono contabilizzati i contributi verso CCSE (Cassa Conguaglio Servizio Elettrico) e per perequazione relativa alla distribuzione del gas (€ 1.155.356).

I risconti passivi sono prevalentemente composti da:

- Risconti passivi teleriscaldamento calcolati a fronte di contributi ricevuti dai clienti per l'allacciamento alla rete di teleriscaldamento. Il riversamento a conto economico avviene in base alla competenza temporale e alla correlazione con il relativo ammortamento dei beni a cui si riferiscono. Il totale dei risconti passivi per teleriscaldamento ammonta a € 331.319, di cui € 10.863 con durata entro l'esercizio successivo, € 43.452 con durata oltre l'esercizio successivo ed entro i 5 anni e € 277.004 con durata oltre i 5 anni.
- Risconti passivi gas sono calcolati a fronte di contributi ricevuti dagli utenti in relazione alle estensioni della rete del gas. Il totale dei risconti passivi gas ammonta a € 684.255, di cui € 14.778 con durata entro l'esercizio successivo, € 59.112 con durata oltre l'esercizio successivo ed entro i 5 anni e € 610.365 con durata oltre i 5 anni.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" sono composti come segue:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
- vs terzi	2.857.448	3.442.158	(584.710)
Totale Rischi	2.857.448	3.442.158	(584.710)

Le fidejussioni verso terzi sono composte prevalentemente da garanzie prestate a enti terzi per l'esecuzione di lavori e da due fidejussioni assicurative a favore dell'Ufficio Tecnico di Finanza rilasciata in ottemperanza agli obblighi previsti di legge (€ 1.000.000).

Conto economico**A) Valore della produzione**

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	54.130.698	40.197.147	13.933.551

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.027.322	38.141.873	13.885.449
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.666.249	1.759.318	(93.069)
Altri ricavi e proventi:	437.127	295.956	141.171
Totale	54.130.698	40.197.147	13.933.551

Ricavi per categoria di attività

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi per servizi vendita Gas	33.923.693	25.943.796	7.979.897
Ricavi per servizio di distribuzione Gas	1.670.702	1.609.425	61.277
Ricavi per prestaz accessorie distrib gas	80.714	56.863	23.851
Vendita Energia elettrica	13.880.051	9.486.310	4.393.741
Immobilizzazioni realizzate in economia	1.666.249	1.759.318	(93.069)
Ricavi teleriscaldamento	1.053.073	577.216	475.857
Illuminazione pubblica	813.796	139.362	674.434
Altro	1.042.420	624.857	417.563
Totale	54.130.698	40.197.147	13.933.551

Il significativo incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente riconducibile all'aumento delle tariffe di vendita del gas naturale e dell'energia elettrica nell'ultimo trimestre dell'esercizio.

I ricavi per incremento delle immobilizzazioni si riferisce agli investimenti realizzati sulle reti in gestione.

L'andamento dell'attività è esposto nella Relazione sulla gestione a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti.

B) Costi della produzione

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
50.382.156	37.977.450	12.404.706

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	34.746.086	22.554.806	12.191.280
Per servizi	6.687.611	7.547.841	(860.230)
Per godimento di beni di terzi	1.496.444	1.413.750	82.694
Salari e stipendi	2.429.204	2.200.623	228.581
Oneri sociali	714.976	674.330	40.646
Trattamento di fine rapporto	182.944	157.907	25.037
Altri costi	41.156	27.224	13.932
Ammortam. delle immob. immateriali	456.084	279.438	176.646
Ammortamento delle immob. materiali	2.646.613	2.659.107	(12.494)
Svalutazione dei crediti	292.078	293.399	(1.321)
Variaz. delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	65.515	(23.757)	89.272
Oneri diversi di gestione	623.445	192.782	430.663
Totale	50.382.156	37.977.450	12.404.706

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per godimento beni di terzi

La voce include principalmente l'ammontare del "canone di concessione" (€ 1.212.466) previsto contrattualmente a favore degli enti concedenti il servizio di distribuzione del gas.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazione dei crediti

L'accantonamento è stato calcolato al fine di coprire i potenziali rischi da inesigibilità dei crediti commerciali tenendo in debito conto delle dinamiche economiche di mercato e congiunturali.

Variazione delle rimanenze finali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione comprende le giacenze di materie prime e ricambi sia presenti in magazzino che sui cantieri aperti alla chiusura dell'esercizio corrente.

Oneri diversi di gestione

Sono composti principalmente dai costi per imposte diverse da quelle sul reddito, altri oneri amministrativi per la gestione del Gruppo e dalle sopravvenienze passive.

C) Proventi e oneri finanziari

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
(97.840)	(136.454)	38.614

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Proventi da partecipazione	6.064	0	6.064
Altri proventi finanziari	39.147	35.224	3.923
Interessi e altri oneri finanziari	(143.051)	(171.678)	28.627
Totale	(97.840)	(136.454)	38.614

Altri proventi finanziari

Sono costituiti da interessi attivi di mora applicati agli utenti per ritardati pagamenti e da interessi attivi bancari.

Interessi e altri oneri finanziari

La voce comprende principalmente interessi passivi verso il sistema creditizio.

Utile e perdite su cambi

Tutte le transazioni sono effettuate in moneta di conto, pertanto non ci sono utili o perdite su cambi.

Imposte sul reddito d'esercizio

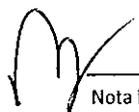
31/12/2021	31/12/2020	Variazione
1.081.925	635.569	446.356

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Imposte correnti			0
- IRES	1.029.152	670.424	358.728
- IRAP	175.145	74.205	100.940
Imposte differite (anticipate)	0	0	
- IRES	(117.006)	(73.930)	(43.076)
- IRAP	(5.366)	(2.766)	(2.599)
Prov. Da controll. Perdita fiscale	0	(32.364)	32.364
Totale	1.081.925	635.569	446.356

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
UTILE D'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	3.650.702	2.083.243	1.567.459
Aliquota imposta	24,00%	24,00%	
IMPOSTA TEORICA DELL'ESERCIZIO	876.168	499.978	376.190
VARIAZIONI PERMANENTI			
- Sopravvenienze passive	15.183	147.053	(131.870)
- Altro	347.861	339.691	8.170
- TOTALE IN AUMENTO:	363.044	486.744	(123.700)
- Dividendi	0	0	0
- Altro	206.452	445.537	(239.085)
- TOTALE IN DIMINUZIONE:	206.452	445.537	(239.085)
VARIAZIONI TEMPORANEE			
- Acc. Fondi rischi / sval. Crediti	304.810	298.467	6.343
- Maggiori ammortamenti civili	394.567	168.201	226.366
- Altro	1.659	965	694
- TOTALE IN AUMENTO:	701.036	467.633	233.403
- Maggiori ammortamenti fiscali	1.444	1.379	65
- Riversam. F.do sval crediti tassato	0	0	0
- Altro	305.253	0	305.253
- TOTALE IN DIMINUZIONE:	306.697	1.379	305.318
TOTALE REDDITO IMPONIBILE	4.201.633	2.590.704	1.610.929
Aliquota imposta	24,5%	25,9%	
IMPOSTA DELL'ESERCIZIO	1.029.152	670.424	358.728



Determinazione dell'imponibile IRAP

IRAP	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Differenza tra valore e costo della produzione	3.748.542	2.219.697	1.528.845
Aliquota imposta	3,93%	3,86%	
IMPOSTA TEORICA DELL'ESERCIZIO	147.302	85.735	61.567
VARIAZIONI PERMANENTI			
- Spese per il personale	853.767	605.851	247.916
- Altro	405.196	252.287	152.909
- TOTALE IN AUMENTO:	1.258.963	858.138	400.825
- Altro	74.681	62.676	12.005
- TOTALE IN DIMINUZIONE:	74.681	62.676	12.005
VARIAZIONI TEMPORANEE			
- Altri accantonamenti	136.862	364.330	(227.468)
- Altro	1.659	965	694
- TOTALE IN AUMENTO:	138.521	365.295	(226.774)
- Altro	625.344	605.370	19.974
- TOTALE IN DIMINUZIONE:	625.344	605.370	19.974
TOTALE REDDITO IMPONIBILE	4.446.001	2.775.084	1.670.917
Aliquota imposta	3,94%	2,67%	
IMPOSTA DELL'ESERCIZIO	175.145	74.205	100.940

Si evidenzia che le società Cogeser S.p.a. e Cogeser Servizi S.r.l. operando in virtù di concessioni pubbliche (Circolare Agenzia delle Entrate n.61/2007) sono soggette ad una aliquota IRAP del 4,20% anziché 3.90%.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Imposte Anticipate	31/12/2021						31/12/2020					
	IRES			IRAP			IRES			IRAP		
	Base Imponibile	%	Effetto	Base Imponibile	%	Effetto	Base Imponibile	%	Effetto	Base Imponibile	%	Effetto
Fondi oneri e rischi	233.504	24%	56.041	233.504	3,9%	9.107	96.642	24%	23.194	96.642	3,9%	3.769
Fondo Sval Crediti	1.634.227	24%	392.214	0		0	1.705.471	24%	409.313	0		0
Maggiori amm.ti civili	3.564.008	24%	855.362	862		36	3.169.440	24%	760.666	201		8
Consolidamento	24.471	24%	5.873	24.471	3,9%	954	24.256	24%	5.821	24.256	3,9%	946
Altro	230.821	24%	55.397	0		0	203.726	24%	48.894	0		0
Totale	5.687.031		1.364.887	258.837		10.097	5.199.535		1.247.888	121.099		4.723

Nel calcolo delle "imposte anticipate" sono state applicate le aliquote specifiche IRES e IRAP.
Non vi è fiscalità differita passiva.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Altre informazioni

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile non si segnalano accadimenti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da influenzare significativamente la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica delle società del gruppo.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto, compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale e alla società di revisione legale.

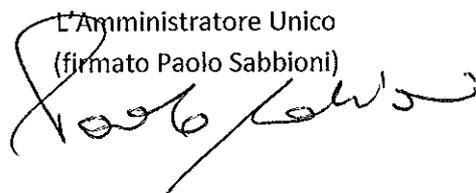
Qualifica	Compenso
Amministratori	55.680
Collegio sindacale	42.796
Revisori legali - per revisione legale	40.000
Revisori legali - altri servizi svolti	18.000

- 0 -

La presente situazione patrimoniale ed economica consolidata è composta da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico di gruppo del periodo.

Melzo, 27 aprile 2022

L'Amministratore Unico
(firmato Paolo Sabbioni)




GRUPPO COGESER

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021
Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Cogeser S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Cogeser (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Cogeser S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di

una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico della Cogeser S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Cogeser al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

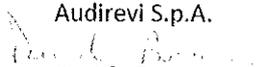
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Cogeser al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Cogeser al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 aprile 2022

Audirevi S.p.A.



Davide Borsani

Socio
